

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2017, n. 1169

**IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali- Assemblea Associati Approvazione Relazione sulle attività e Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 e Nomina Revisore dei Conti.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica (allegato sub A), confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia"* dispone che *"la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - -Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico"* stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con Legge Regionale n. 41 del 30 dicembre 2016 - *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019"* -sono state stanziati a favore dell'IPRES sul Capitolo 1345 *"IPRES —Quota associativa annuale e spese per studi e ricerche art. 57 L.R. 1/2005"*, risorse finanziarie pari a Euro 400.000 per gli anni dal 2017 al 2019.

Con DGR n. 1069, del 19/07/2016 la Giunta Regionale ha deliberato di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n.1/2005, dell'IPRES — Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari, confermando l'adesione all'Istituto per l'anno 2016.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

L'art. 7 dello Statuto dell'IPRES stabilisce che spetta all'Assemblea degli Associati approvare entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta.

Tanto premesso, con nota prot. n. 383/17 del 8 giugno 2017, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 28 giugno 2017 con prot. n. AOO\_092/0000803, è stata convocata presso la sede sociale in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, l'Assemblea ordinaria di IPRES per il 29 giugno 2017 alle ore 07:00 in 1<sup>a</sup> convocazione e per il successivo 30 giugno 2017 alle ore 10:30 in 2<sup>a</sup> convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Eventuali osservazioni al verbale di Assemblea dei soci in data 21 marzo 2017;*
- 2) *Approvazione della Relazione sulle attività e del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016;*
- 3) *Nomina Revisore dei Conti;*
- 4) *Varie ed eventuali sopravvenute.*

In data 30 giugno 2017 alle ore 10:30, presso la sede sociale, in Bari, alla P.zza Garibaldi n. 13 si è riunita

l'Assemblea Ordinaria dell'IPRES che si è determinata nel senso di sospendere i lavori e di aggiornarsi a breve termine, al fine di consentire alla Giunta Regionale, definita l'istruttoria, di deliberare gli indirizzi relativi, giusta richiesta del Socio Regione Puglia rappresentata dalla Dott.ssa Eleonora De Giorgi funzionario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale come da delega resa con nota del Segretario Generale, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot. AOO\_175/0000862 del 30 giugno 2017

Con pec del 6 luglio 2017 acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 10 luglio 2017 al prot. AOO\_092/0000835, IPRES ha trasmesso la seguente documentazione:

- *Verbale dell'assemblea del 21 marzo 2017;*
- *Relazione sulla attività e bilancio consuntivo 2016;*
- *Relazione del Revisore dei conti sul bilancio al 31/12/2016.*

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 21 marzo 2017*" non si ravvisano osservazioni.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "*Approvazione della Relazione sulle attività e del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione istruttoria allegato sub A) al presente atto, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Il bilancio consuntivo 2016 dell'IPRES chiude con un perdita di euro 260.714 che gli amministratori propongono di coprire mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto disponibili.

Il Revisore Unico, nella Relazione del 23 giugno 2017, parte prima "*Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010*", esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio dell'IPRES chiuso al 31 dicembre 2016. Nella parte seconda "*Relazione ai sensi dell'art. 2429*" il Revisore Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non rilevando motivi ostativi e non avendo obiezioni da formulare.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina Revisore dei Conti*", lo Statuto dell'IPRES prevede che spetta all'Assemblea degli Associati nominare il Revisore dei conti effettivo e quello supplente, che devono essere scelti tra professionisti iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili, e di stabilirne il compenso. Ai sensi dell'art. 14 dello stesso Statuto, il Revisore dei conti dura in carica tre esercizi sociali e, comunque fino all'approvazione del bilancio consuntivo e può essere rieletto.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, g) e K) della L.R. n. 7/1997.

#### ***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lsg. 118/2011 e s.m.i.***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

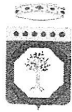
### DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Revisore Unico, il bilancio consuntivo 2016 dell'IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, composto da Relazione sulle attività, Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e accompagnato dalla Relazione del Revisore Unico, che, allegati sub B) alla presente, ne costituiscono parte integrante;
- 2) partecipare alla prossima Assemblea dei soci dell'IPRES- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata ed avente l'ordine del giorno indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 3) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:
  - a) con riferimento al punto 1) dell'ordine del giorno *"Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 21 marzo 2017"*, esprimere presa d'atto;
  - b) con riferimento al punto 2) dell'ordine del giorno *"Approvazione della Relazione sulle attività e del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, che, allegato sub B) alla presente ne costituisce parte integrante, esprimere voto favorevole;*
  - c) con riferimento al punto 3) dell'ordine del giorno *"Nomina Revisore Unico"*:
    - proporre per la nomina del Revisore Unico, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:  
Dott.ssa Aurora DE FALCO, nato a Bari, il 15-12-1957; e per la nomina del Revisore Supplente Dott. Salvatore Antonio MADARO, nato a Brindisi, il 9-06-1959;
    - determinare per il triennio 2017/2019 il compenso del Revisore Unico avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, Capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11;
  - d) con riferimento al punto 4) dell'ordine del giorno *"Varie ed eventuali sopravvenute"* prendere atto delle Comunicazioni che il presidente dell'Istituto intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
  - e) richiamare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:
    - ottemperare agli impegni prescritti dall'art. 25 della L.R. n. 26/2013;
    - ai fini del controllo analogo, ottemperare agli impegni di legge e, per quanto compatibili, agli impegni a tal fine previsti, dalle Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house, approvate con DGR 812/2014, tenuto conto delle competenze ratione materiae della Segreteria Generale di Presidenza;
  - f) pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO SUB A)

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto: IPRES -Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali- Assemblea Associati per Approvazione Relazione sulle attività e del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 e Nomina Revisore dei Conti**

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n.1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che "*la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali-, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Con Legge Regionale n. 41 del 30 dicembre 2016 - "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019*" -sono state stanziare a favore dell'IPRES sul Capitolo 1345 "*IPRES -Quota associativa annuale e spese per studi e ricerche art. 57 L.R. 1/2005*", risorse finanziarie pari a Euro 400.000 per gli anni dal 2017 al 2019.

Con DGR n. 1069, del 19/07/2016 la Giunta Regionale ha deliberato di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n.1 /2005, dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari, confermando l'adesione all'Istituto per l'anno 2016.



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Tanto premesso, con nota prot. n. 383/17. del 8 giugno 2017, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 28 giugno 2017 con prot. n. AOO\_092/0000803, è stata convocata presso la sede sociale in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, l'Assemblea ordinaria di IPRES per il 29 giugno 2017 alle ore 07:00 in 1^ convocazione e per il successivo 30 giugno 2017 alle ore 10:30 in 2^ convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Eventuali osservazioni al verbale di Assemblea dei soci in data 21 marzo 2017;
- 2) Approvazione della Relazione sulle attività e del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016;
- 3) Nomina Revisore dei Conti;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

In data 30 giugno 2017 alle ore 10:30, presso la sede sociale, in Bari, alla P.zza Garibaldi n. 13, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'IPRES che si è determinata nel senso di sospendere i lavori e di aggiornarsi a breve termine, al fine di consentire alla Giunta Regionale, definita l'istruttoria, di deliberare gli indirizzi relativi, giusta richiesta del Socio Regione Puglia rappresentata dalla Dott.ssa Eleonora De Giorgi funzionario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale come da delega resa con nota del Segretario Generale, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot. AOO\_175/0000862 del 30 giugno 2017

Con pec del 6 luglio 2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 10 luglio 2017 con prot. AOO\_092/0000835, IPRES ha trasmesso la seguente documentazione:

- Verbale dell'assemblea del 21 marzo 2017;
- Relazione sulla attività e bilancio consuntivo 2016;
- Relazione del Revisore dei conti sul bilancio al 31/12/2016.

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 21 marzo 2017" non si ravvisano osservazioni.





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Approvazione della Relazione sulle attività e del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016" si rappresenta preliminarmente che l'art. 7 dello Statuto dell'IPRES stabilisce che spetta all'Assemblea degli Associati approvare entro il 30 giugno di ogni anno il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta. La documentazione a riguardo fornita risulta formalmente completa, essendo composta dalla relazione sulle attività dell'esercizio 2016 e dal bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31/12/2016.

La relazione sulle attività svolte nel 2016 illustra dettagliatamente i servizi svolti distinti in servizi di base, che includono rapporti di ricerca, seminari di studio e pubblicazioni, e servizi su specifica intesa, che sono invece quelli sviluppati a seguito di apposite convenzioni stipulate con gli Enti associati.

Passando all'analisi del bilancio consuntivo 2016, si rappresenta che pur essendo l'IPRES un Ente non commerciale senza fini di lucro e, in quanto tale, non sottoposto a specifico obbligo di legge, per la scelta dei criteri di formazione del Bilancio, lo Statuto Associativo, al fine di consentire una migliore comunicazione dei risultati economici e finanziari conseguiti, ha stabilito di redigere i documenti di bilancio con espresso riferimento agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 è stato redatto rispettando lo schema previsto dalla norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma c.c. in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015:

**Stato Patrimoniale**

Attività	2015	2016	Differenze
Immobilizzazioni	349.088	352.756	3.668
Rimanenze	0	191.764	191.764
Crediti	826.969	385.108	(441.861)
Disponibilità liquide	402.301	1.391.730	989.429
Ratei e risconti	5.824	1.923	(3.901)
<b>Totale Attività</b>	<b>1.584.182</b>	<b>2.323.281</b>	<b>739.099</b>





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Passività	2015	2016	Differenze
Patrimonio netto	1.023.216	758.028	(265.188)
Fondi rischi e oneri	48.225	48.225	0
TFR	368.704	402.510	33.806
Debiti	144.037	1.114.518	970.481
Ratei e risconti	0	0	
<b>Totale passività</b>	<b>1.584.182</b>	<b>2.323.281</b>	<b>739.099</b>

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dall'attività istruttoria svolta si evidenzia quanto di seguito:

- le rimanenze per circa euro 192 mila sono relative ad attività in corso di esecuzione commissionate dalla Regione Puglia e dettagliate nella Relazione sulle attività dell'esercizio; esse sono contabilizzate applicando il criterio della percentuale di completamento, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.
- i crediti sono rappresentati, principalmente, da:
  - o crediti verso clienti per circa euro 90 mila, al netto di un fondo svalutazione crediti pari a circa euro 12 mila;
  - o crediti tributari per circa euro 18 mila, costituiti principalmente dal credito iva;
  - o crediti verso altri per circa euro 277 mila, al netto di un fondo svalutazione crediti pari a circa euro 5 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 473 mila per effetto essenzialmente degli incassi intervenuti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia in particolare, che in data 29 dicembre 2016 la Regione Puglia ha provveduto alla liquidazione in favore dell'IPRES dell'importo di euro 395.820, a titolo di saldo della quota associativa per l'esercizio 2010; dalle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evince da ultimo che nell'esercizio 2017 sono stati incassati crediti in essere al 31 dicembre 2016 per complessivi circa euro 197 mila;





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- le disponibilità liquide pari a circa euro 1.393 mila registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto essenzialmente degli acconti erogati dalla Regione Puglia per la realizzazione delle commesse affidate.
- il patrimonio netto si decrementa essenzialmente per effetto della perdita dell'esercizio 2016 pari a euro 260.714;
- i debiti pari a complessivi circa euro 1.115 mila, che registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile essenzialmente alla rilevazione dei debiti per gli acconti incassati dalla Regione Puglia per la realizzazione dei servizi affidati, sono costituiti principalmente da:
  - o acconti, pari a circa euro 863 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente per i motivi di cui si è detto;
  - o debiti verso fornitori pari a circa euro 25 mila, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente;
  - o altri debiti paria circa euro 167 mila;

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015:

**Conto economico**

Valori per anno	2015	2016	Differenza
Valore della produzione	1.317.972	752.640	(565.332)
Costi della produzione	1.064.867	1.000.863	(64.004)
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>253.105</b>	<b>(248.223)</b>	<b>(501.328)</b>
Proventi e oneri finanziari	1	12	11
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	9.659	9.244	(415)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>262.765</b>	<b>(238.967)</b>	<b>(501.732)</b>
Imposte dell'esercizio	20.969	21.747	778
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>241.796</b>	<b>(260.714)</b>	<b>(502.510)</b>

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dall'attività istruttoria svolta, si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dalle quote associative relative all'anno 2016. Il decremento del valore della produzione



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile sostanzialmente ai minori ricavi rilevati per "servizi su specifica intesa" affidati dalla Regione Puglia in quanto gli effetti sul bilancio delle nuove Convenzioni stipulate nel mese di maggio 2016, si riferiscono alle relative frazioni di anno;

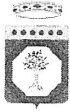
- i costi della produzione comprendono principalmente:
  - o costi per servizi pari a circa euro 170 mila, che risultano sostanzialmente in linea con il corrispondente valore rilevato nell'esercizio precedente;
  - o costi per il personale pari a circa euro 694 mila, che hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 31 mila. Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2016 è pari a 12 unità;
  - o oneri diversi di gestione pari a circa euro 102 mila, che hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 88 mila per effetto principalmente della rilevazione dei costi relativi alle quote associative 2016 delle associazioni ALDA,SVIMEZ, GLOBUS ET LOCUS e C.R.P.M. di cui l'IPRES si è fatto carico in esecuzione alle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in data 30 novembre 2016.

Sulla perdita dell'esercizio pari a euro 260.714 hanno inciso sia l'avvio in corso d'anno dei "servizi su specifica intesa" affidati dalla Regione Puglia, sia la riduzione del valore complessivo delle quote associative di circa euro 32 mila, sia le quote associative rilevate con riferimento alle associazioni ALDA,SVIMEZ, GLOBUS ET LOCUS e C.R.P.M. di cui sopra per circa euro 94 mila.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, l'IPRES non persegue fini di lucro e svolge le proprie attività assicurando gli equilibri economici e finanziari della gestione; destina gli eventuali risultati economici al conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Nella Nota integrativa gli Amministratori propongono all'Assemblea dei soci la copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo delle riserve straordinarie costituite da riserve di utili e pari a complessivi euro 997.670.



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Il Revisore Unico nella Relazione del 23 giugno 2017, parte prima *“Relazione di revisione ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. n. 39/2010”* esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Nella parte seconda *“Relazione ai sensi dell’art. 2429”* il Revisore Unico propone all’Assemblea di approvare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non rilevando motivi ostativi e non avendo obiezioni da formulare.

Con riferimento al punto 3) all’ordine del giorno *“Nomina Revisore dei Conti”*, lo Statuto dell’IPRES prevede che spetta all’Assemblea degli Associati nominare il Revisore dei conti effettivo e quello supplente, che devono essere scelti tra professionisti iscritti nell’Albo dei Revisori Contabili, e di stabilirne il compenso. Ai sensi dell’art. 14 dello Statuto il Revisore dei conti dura in carica tre esercizi sociali e, comunque fino all’approvazione del bilancio consuntivo e può essere rieletto. In ordine al compenso si evidenzia che il Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, Capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 fissa i parametri per la determinazione dei compensi dei Sindaci di Società, a cui si ritiene debba farsi riferimento per la relativa determinazione. Si rammenta da ultimo che con Verbale dell’Assemblea dei Soci del 3 marzo 2014 il compenso del Revisore Unico in scadenza era stato determinato in euro 12.550 annui lordi oltre al gettone di presenza di euro 200,00 per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Tanto si rappresenta ai fini dell’approvazione del Bilancio consuntivo 2016 e ai fini della designazioni nell’organo di controllo dell’IPRES.

Cordialità.

12/07/2017

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

Nicola Lopane



ALLEGATO SUB B)



Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E  
BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016<sup>1</sup>

**I.P.R.E.S. ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI**

Sede in PIAZZA GARIBALDI N.13 - BARI

N.REA 395670 - Codice Fiscale e Partita Iva N. 00724660725

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 N. 21827 rilasciato da Certiquality

<sup>1</sup> Approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta [■] su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata nella riunione del 6 giugno 2017.





Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

## Sommario

1.	Relazione sulle attività dell'esercizio .....	3
1.1.	Introduzione.....	3
1.2.	<b>I “servizi di base”</b> .....	8
1.2.1.	I rapporti di ricerca.....	8
1.2.2.	Le note tecniche .....	8
1.2.3.	La banca dati on line “Puglia in cifre” .....	9
1.2.4.	I seminari di studio.....	10
1.2.5.	“La partecipazione a conferenze scientifiche – Paper dell’Istituto presentati alla XXXVII Conferenza scientifica annuale AISRe “Quali Confini? Territori tra identità e integrazione internazionale”- Ancona, 20-22 settembre 2016: .....	10
1.2.6.	Segretariato del Collegio del Presidente della Giunta Regionale.....	10
1.2.7.	Altre attività istituzionali.....	10
1.3.	<b>I “servizi su specifica intesa”</b> .....	11
1.3.1.	Convenzione D.G.R. 144/2016 - Attività di supporto alla programmazione, al monitoraggio ed alla valutazione delle politiche regionali per l’inserimento socio – lavorativo degli immigrati.....	11
1.3.2.	Convenzione D.G.R. 468/2016 – “Rafforzamento alla Capacity Building e al Dialogo sociale nell’attuazione del POR Puglia 2014/2020”.....	11
1.3.3.	Convenzione D.G.R. 1719/2016 – “Piano di azione per la Coesione (PAC): affidamento all’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali del Progetto integrato per l’attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro e contestuale approvazione del progetto operativo e dello schema della convenzione”.....	11
1.3.4.	Convenzione D.G.R. 2201/2016 – “Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di “supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia.”.....	12
1.3.5.	Convenzione Comune di Brindisi Piano di Zona.....	12
1.3.6.	Convenzione D.G.R. 261/2016 – “Convenzione Regione Puglia Per la realizzazione sei rapporti del personale delle aziende pubbliche e private operanti nella regione Puglia con più di 100 dipendenti”.....	12
1.4.	<b>Conclusioni</b> .....	12
2.	<b>Bilancio d’esercizio in forma abbreviata</b> .....	14
2.1.	Stato Patrimoniale .....	14
2.2.	Conto Economico.....	15
2.3.	Nota Integrativa.....	18





Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

## 1. Relazione sulle attività dell'esercizio

### 1.1. Introduzione

L'assetto strategico dell'Istituto si è caratterizzato nell'ultimo decennio per i seguenti orientamenti di fondo:

- a) l'attenzione alla ricerca applicata, espressa anche con la partecipazione attiva al network degli Istituti Regionali di Ricerca italiani (IRR)<sup>2</sup>;
- b) l'impegno nel trasferimento di conoscenze al sistema delle Autonomie pugliesi<sup>3</sup>;
- c) la natura giuridica di organismo di diritto pubblico in "co-housing"<sup>4</sup> alle amministrazioni pubbliche associate;
- d) l'organizzazione delle competenze per aree di ricerca correlate alle principali funzioni amministrative degli Enti Associati ed alle priorità dagli stessi indicati<sup>5</sup>.

Nell'alveo di tali orientamenti, rinnovati annualmente dall'Assemblea dei Soci, l'Istituto, nel 2016, in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti, ha operato riservando attenzione sia ai "servizi istituzionali di base" (in sintesi: il "Rapporto Puglia", le note tecniche e l'aggiornamento continuo della banca dati "Puglia in cifre"), sia ai "servizi su specifica intesa" d'interesse specifico di singoli Associati.

Particolare attenzione è stata riservata, già sin dal secondo semestre del 2015 e sino ai primi

<sup>2</sup> La ricerca applicata al ciclo della programmazione delle politiche regionali è carattere distintivo che determina l'unicità dell'IPRES nel panorama del sistema delle Autonomie locali pugliese. Si tratta di una specificità che l'Istituto condivide esclusivamente con gli analoghi istituti regionali (IRR) presenti in Piemonte (IRES), Lombardia, (ex IRRER oggi confluito in Eupolis), Toscana (IRPET), Umbria (AUR).

<sup>3</sup> Questa funzione essenziale dell'Istituto è assicurata, in adesioni a specifico indirizzo deliberato dall'Assemblea, mediante un sistema di erogazione dei servizi articolato in due ambiti. Il primo, denominato "servizi istituzionali di base", comprende le attività rivolte alla generalità degli Associati; tali servizi, corrispondenti prevalentemente all'attività statistica ed agli studi pubblicati nel volume "Rapporto Puglia", sono realizzati, in linea di massima, con le risorse rivenienti dalle quote associative annuali. Il secondo ambito, denominato "servizi istituzionali su specifica intesa", prevede interventi definiti per cogliere specifiche esigenze di uno o anche più Associati; tali interventi su specifica intesa sono realizzati con risorse finanziarie aggiuntive, assicurate dai Soci sulla base di apposite quantificazioni analitiche dei costi.

<sup>4</sup> Con la riforma statutaria approvata dall'Assemblea dei Soci il 27 giugno 2008, l'Istituto ha rafforzato i requisiti che lo collocano tra gli 'organismi di diritto pubblico' in 'co-housing' agli associati: a) la partecipazione pubblica totalitaria; b) l'attività rivolta prevalentemente agli Enti associati; c) il 'controllo analogo' esercitato dagli stessi Associati mediante il rafforzamento dei poteri riservati all'Assemblea. Tali caratteri giuridici dell'IPRES sono stati riconosciuti anche dalla Commissione Europea - DG Occupazione con nota prot. ARES 05.10.2012 n. 1173890 inviata alla Regione Puglia a seguito di specifica richiesta di parere al riguardo.

<sup>5</sup> A seguito di un articolato percorso di consultazione degli Enti Associati - assicurato sia con incontri bilaterali, sia mediante gli approfondimenti svolti in sede di Assemblea - l'organizzazione dell'Istituto è stata articolata in cinque aree di ricerca: welfare, mercato del lavoro, programmazione territoriale, finanza locale e relazioni internazionali. Tale articolazione è stata rivista nel corso dell'esercizio 2015 e riportata a 4 aree di ricerca (Istituzionale, Territoriale, Economica e Sociale).





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

mesi del 2016, alle iniziative d'interesse della Regione Puglia che, nell'ambito del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha delineato una rivisitazione della strategia dell'IPRES, secondo la quale *"l'Istituto è inserito tra le strutture, partecipate dalla Regione, che svolgono ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione"*<sup>6</sup>.

Questo orientamento è stato condiviso dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 4 marzo 2016.

La nuova strategia - che, come è noto, pone l'esigenza, anche alla luce delle recenti norme per gli organismi *"in house"*<sup>7</sup>, della revisione degli assetti istituzionali - si è tradotta nell'affidamento di nuove attività. Alcune di esse risultano in piena continuità con i precedenti impegni assunti dall'Istituto (supporto per la *capacity building* ed dialogo sociale nell'ambito della programmazione e gestione dei fondi comunitari, supporto alla programmazione delle politiche di integrazione dei migranti); altre, pur sempre riconducibili al "ciclo della programmazione" delle politiche pubbliche, sono caratterizzate da contenuti più innovativi (studi e analisi organizzative per il completamento ed il miglioramento continuo del modello organizzativo "MAIA").

La riduzione delle quote associative deliberata dall'Assemblea dei Soci (si veda la Tab. 1), l'avvio delle nuove Convenzioni con la Regione Puglia solo in corso di anno (si veda la Tab. "2), unitamente al mandato della stessa Regione Puglia a curare i rapporti associativi con ALDA, Globus et locus, Svimez e CPRM, hanno inciso, come meglio specificato nei documenti contabili, sul risultato economico dell'esercizio.

<sup>6</sup> D.G.R. 2238 del 9 dicembre 2015 e D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 (nuovo modello di organizzazione MAIA).

<sup>7</sup> Art. 5 del D.lgs n. 50 del 2016 entrato in vigore il 19 aprile 2016.





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Tab. 1 – Enti Associati, recessi, quote associative.

Enti Soci	Date	Decorrenza	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1. Regione Puglia			470.820,00	125.000,00	250.023,75	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
2. Comune di Bari			14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	7.405,00	7.405,00
3. Comune di Brindisi			4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	2.085,00	2.085,00
4. <i>Comune di Foggia</i>	24/07/10	2011	7.260,00	-	-	-	-	-	-	-
5. Comune di Lecce	13/03/17	2018	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	1.950,00	1.950,00
6. Comune di Taranto			9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	4.725,00	4.725,00
7. Provincia di Bari	23/06/14	2015	54.605,13	54.605,13	54.605,13	54.605,13	56.605,13	-	-	-
8. Provincia di Brindisi	09/05/13	2014	18.830,00	18.830,00	18.830,00	18.830,00	-	-	-	-
9. Provincia di Foggia	10/10/11	2013	32.340,00	32.340,00	32.340,00	-	-	-	-	-
10. Provincia di Lecce	07/04/14	2015	36.870,00	36.870,00	36.870,00	36.870,00	36.870,00	-	-	-
11. <i>Provincia di Taranto</i>	16/12/09	2011	27.130,00	-	-	-	-	-	-	-
12. Università di Bari			11.700,00	11.700,00	11.700,00	11.701,00	11.701,00	11.701,00	5.850,50	5.850,50
13. <i>Università di Foggia</i>	03/11/10	2012	4.130,00	4.130,00	-	-	-	-	-	-
14. Università del Salento			6.270,00	6.270,00	6.270,00	6.271,00	6.271,00	6.270,00	3.135,00	3.135,00
15. <i>Pubblicato di Bari</i>	30/09/10	2011	3.920,00	-	-	-	-	-	-	-
16. CCIAA di Bari			7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	3.500,00	3.500,00
17. CCIAA di Taranto	18/06/14	2015	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	-	-	-
18. CCIAA di Brindisi	23/10/14	2016	2.870,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	-	-
19. AATO	16/02/11	2012	3.900,00	3.900,00	-	-	-	-	-	-
20. ISPE			300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	150,00	150,00
<b>Totali</b>			<b>723.395,13</b>	<b>339.265,13</b>	<b>456.258,88</b>	<b>573.896,13</b>	<b>555.066,13</b>	<b>460.471,00</b>	<b>428.800,50</b>	<b>428.800,50</b>



22



## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Tab. 2 – “Servizi su specifica intesa” – portafoglio 2015 – 2019

Convenzioni	Inizio	Fine	Totale	2015	2016	2017	2018	2019
Convenzione Regione Puglia Capacity Building 2013-2017	12/06/13	30/11/15	1.132.000,00	536.836,99	0	0	0	0
Interreg Italia-Grecia 2007-2013 N.O. Barrier	09/09/11	30/04/15	172.282,00	43.446,55	0	0	0	0
Interreg Italia-Grecia 2007-2013 Progetto Med.L.S.	01/11/11	30/04/15	55.260,00	2.105,41	0	0	0	0
Interreg Italia-Grecia 2007-2013 Progetto Neb soc	01/02/13	31/10/15	243.162	208.267,17	0	0	0	0
Assistenza Programmazione Sociale Comune di Brindisi	22/09/15	21/09/16	36.800,00	10.210,99	26.588,01	0	0	0
Rapporto sulla condizione del personale nelle aziende della Regione Puglia 2014-2015	18/04/16	17/09/16	12.295,00	0	12.295,00	0	0	0
Convenzione Regione Puglia Capacity Building POR Puglia 2014-2020	29/05/16	28/05/19	1.961.598,00	0	188.431,00	653.416,00	840.901,95	278.849,05
Convenzione Regione Puglia inserimento lavorativo dei migranti	24/03/16	23/03/17	95.168,44	0	77.649,75	17.518,69	0	0
Convenzione Regione Puglia Maia Delivered	28/11/16	27/01/18	503.965,00	0	3.332,00	496.266,00	4.367,00	0
Convenzione Regione Puglia Conti Pubblici Territoriali	30/12/16	29/12/17	46.721,31	0	0	46.721,31	0	0
<b>Totale</b>				<b>1.401.249,24</b>	<b>308.295,76</b>	<b>1.213.922,00</b>	<b>845.268,95</b>	<b>278.849,05</b>





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

### 1.2. I “servizi di base”

#### 1.2.1. I rapporti di ricerca

Per quanto attiene ai “servizi istituzionali di base” – preordinati al sistematico sviluppo e organizzazione di nuove conoscenze e strumenti funzionali alla programmazione delle politiche di intervento – sono proseguite nell’esercizio 2016 le iniziative avviate negli anni precedenti per la rivisitazione dell’annuario statistico “Puglia in cifre”: tale volume è stato trasformato nella banca dati on line, ad aggiornamento continuo, pubblicata sul sito istituzionale.

*Sin dal 2015 si è provveduto alla pubblicazione di un nuovo rapporto annuale, il Rapporto Puglia che, nel 2016, è giunto alla seconda edizione “Rapporto Puglia 2016”.*

Il Rapporto Puglia è strutturato in quattro sezioni- Istituzionale, Territoriale, Economica, Sociale – seguendo l’articolazione in aree tematiche di ricerca dell’Istituto; esso contiene contributi di ricerca applicata, caratterizzati da un approccio prevalentemente quantitativo, orientato non solo alle analisi di contesto, ma, soprattutto, allo studio delle politiche di intervento.

L’individuazione dei contenuti è il risultato di riflessioni maturate in seno al Consiglio di Amministrazione dell’Istituto; mentre l’impostazione del Rapporto è curata dal Comitato tecnico-scientifico.

Nello stesso ambito dei “servizi istituzionali di base” si è altresì proceduto ai seguenti rapporti:

- Rapporto sulla situazione del personale femminile e maschile nelle aziende con più di 100 dipendenti della Puglia per il biennio 2014-2015
- La Finanza Territoriale. Rapporto 2015. Franco Angeli Editore.

#### 1.2.2. Le note tecniche

Nel corso dell’anno 2016 i ricercatori dell’Istituto hanno concorso alla pubblicazione delle seguenti n. 35 note tecniche di approfondimento:

1. Le misure del Benessere Equo e Sostenibile (BES) in Puglia: paesaggio, ambiente, salute e servizi pubblici;
2. La legge di stabilità 2016 ed il superamento del patto di stabilità interno;
3. Le misure del Benessere Equo e Sostenibile (BES) in Puglia: lavoro, benessere economico, istruzione e R&I;
4. Information and Communications Technology (ICT) e cittadini: il contesto della Puglia
5. La produttività oraria in Puglia;
6. Il posizionamento della Puglia nel contesto ripartizionale e nazionale attraverso le misure sintetiche del Benessere Equo e Sostenibile (BES);
7. Infrastrutture e Reti in Puglia tra i due Cicli di programmazione: PON e POR a confronto";
8. Le Unioni di Comuni in Puglia: un’analisi della loro operatività attraverso i dati di bilancio;
9. Il mercato del lavoro degli over '50 negli anni della crisi in Puglia;
10. Le condizioni di salute della popolazione pugliese nel contesto meridionale e nazionale;
11. Evoluzione e dimensione del settore agricolo in Puglia;
12. La dispersione regionale dell’occupazione e della disoccupazione nell’Unione Europea;
13. Caratteri e struttura della popolazione straniera residente in Puglia;
14. Gli stranieri nel mercato del lavoro pugliese: caratteri e condizione occupazionale;





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

15. L'economia non osservata nei conti nazionali: un focus sulle componenti dell'economia illegale in Puglia;
16. Servizi e politiche attive per il lavoro;
17. Natimortalità delle imprese in Puglia. Recenti tendenze evolutive e territoriali;
18. Le cariche sociali nel sistema delle imprese pugliesi;
19. I "numeri" dell'imprenditoria straniera in Puglia;
20. La dinamica del debito pubblico italiano: un'analisi territoriale;
21. I voucher per il lavoro occasionale in Puglia;
22. Il posizionamento della Puglia in Europa attraverso i recenti dati sul PIL;
23. Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento 2014-2020: risorse nazionali e comunitarie allocate nelle 'regioni meno sviluppate' dell'Unione Europea,
24. L'occupazione in Puglia tra decontribuzione e jobs act nel 2015;
25. Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti: l'esperienza della Puglia;
26. La pianificazione della Regione Puglia in materia di amianto;
27. Il mercato del lavoro in Puglia nel I° trimestre 2016;
28. I Patti per il Sud: il caso di Bari nel contesto delle Città Metropolitane;
29. Nota tecnica 29/2016 "Le donne leader nel mercato del lavoro in Puglia;
30. Governance, policy e dinamiche dei porti pugliesi;
31. La macroregione Adriatico-Ionica: buone pratiche di politica di cooperazione;
32. Il tributo speciale per lo smaltimento in discarica (ecotassa) in Puglia;
33. Caratteri ed elementi della natalità e fecondità in Puglia;
34. La spesa sanitaria delle Regioni: un'analisi territoriale;
35. Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175): adempimenti degli Enti Locali e delle società partecipate.

#### 1.2.3. La banca dati on line "Puglia in cifre"

Nel corso dell'anno 2016 si è inoltre proceduto all'ampliamento ed all'aggiornamento continuo della banca dati "Puglia in cifre", che si compone ad oggi di quattro sezioni – una per ogni area di ricerca – così strutturate:

Sezione Istituzionale: Certificati dei Conti Consuntivi; Conto annuale del personale; Enti pubblici Pugliesi; Partecipate; Unione di Comuni; Politiche di coesione; Entrate e spese della PA e del settore pubblico allargato; Incassi e Pagamenti di Regione, Province e Comuni Pugliesi.

Sezione Economica: Agricoltura; Banca; Conti economici regionali; Imprese attive e localizzazioni d'impresa; Internazionalizzazione; Mercato del lavoro; Reddito imponibile; Turismo.

Sezione Territoriale: Acqua; Aria e Rumore; Benessere Equo e Sostenibile; Dati statistici delle regioni dell'Unione Europea; Energia; Infrastrutture; Morfologia; Parco veicolare; Pendolarismo; Rifiuti; Verde pubblico, Traffico Aereo, Traffico Marittimo; Popolazione; Eco-management.

Sezione Sociale: Delittuosità; Sanità; Scuola; Televisione.




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**
**1.2.4. I seminari di studio**

Le altre iniziative svolte nel corso dell'anno sono evidenziate nella tabella che segue.

**Tab. n. 3 – Seminari di studio**

Data	Eventi	Luogo
23/03/2016	Seminario. La Finanza Territoriale in Italia. Abbandono del patto di stabilità, investimenti pubblici e razionalizzazione della spesa.	Roma
224/05/2016	Convegno. LA CITTÀ METROPOLITANA Quali Compiti e Quali Risorse?	Roma
19-20/05/2016	Secondo Convegno sulle Relazioni con i Balcani. DIALOGO CON I BALCANI fra Macroregione Adriatico-Ionica e costruzione di una rete socio-culturale	Bari
12/12/2016	Convegno Come cambiano le Regioni. Funzioni. Risorse e Compiti.	Roma
16/12/2016	Il Nuovo Codice degli Appalti Pubblici: cenni introduttivi e specifico approfondimento degli istituti del <i>in house</i> e del partenariato pubblico-pubblico	Bari

**1.2.5.** La partecipazione a conferenze scientifiche – Paper dell'Istituto presentati alla XXXVII Conferenza scientifica annuale AISRe "Quali Confini? Territori tra identità e integrazione internazionale"- Ancona, 20-22 settembre 2016:

1. Politiche di coesione a favore delle infrastrutture per la mobilità nelle regioni meno sviluppate: il caso della Puglia tra i due cicli di programmazione;
2. Dinamiche strutturali, occupazionali ed imprenditoriali degli stranieri in Puglia;
3. La macroregione adriatico ionica: politica di cooperazione e sviluppo;
4. La dinamica della spesa pubblica per gli investimenti: un'analisi territoriale e per livello di governo.

Paper dell'Istituto presentati alla XXVIII Conferenza SIEP 2016 Session "Territorial Inequalities":

- 1) Le politiche di coesione nel mezzogiorno d'Italia: un'analisi degli interventi finanziati da fondi strutturali europei e nazionali:

**1.2.6.** Segretariato del Collegio del Presidente della Giunta Regionale.

Nel corso dell'esercizio, in attuazione alle disposizioni del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 541 del 30 agosto 2016, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n.100 del 1° settembre 2016, l'Istituto ha svolto attività di segretario del Collegio del Presidente svolgendo, altresì, un ruolo di raccordo tra la Presidenza ed il Collegio stesso.

**1.2.7.** Altre attività istituzionali.

Nel corso dell'esercizio è stato assicurato il monitoraggio della strategia per la Regione Adriatica e Ionica (EUSAIR) e delle attività poste in essere da Svimez, Globus et Locus, Alda e CPRM.





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

#### 1.3. I “servizi su specifica intesa”

Di seguito si riporta una breve illustrazione dei contenuti delle attività svolte in relazione alle principali convenzioni in essere nell'esercizio.

**1.3.1.** Convenzione D.G.R. 144/2016 - Attività di supporto alla programmazione, al monitoraggio ed alla valutazione delle politiche regionali per l'inserimento socio – lavorativo degli immigrati.

In tale ambito l'Istituto ha assicurato agli Uffici Regionali il supporto tecnico-scientifico all'implementazione delle politiche regionali in materia di immigrazione programmate nell'ambito dell'accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia, ratificato dalla Regione Puglia con la DGR 17 marzo 2015, n. 457.

Le attività progettuali sono state articolate in tre linee:

- a) Rafforzamento della rete inter-istituzionale.
- b) Qualificazione della rete territoriale dei servizi.
- c) Sensibilizzazione e promozione culturale.

**1.3.2.** Convenzione D.G.R. 468/2016 – “Rafforzamento alla Capacity Building e al Dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia 2014/2020”.

In tale ambito l'Istituto sta assicurando alla Regione Puglia il supporto tecnico-scientifico per le seguenti linee di attività:

- *Capacità istituzionale e del Partenariato Economico e Sociale*

L'obiettivo di tale attività, così come approvato dal Comitato di Vigilanza, è quello di assicurare l'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali rafforzando la partecipazione del PES alle fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, incrementando l'empowerment degli attori coinvolti e migliorando l'efficacia delle iniziative partenariali.

- *Legalità ed inclusione sociale.*

L'obiettivo della scheda di attività è il rafforzamento di risposta dell'amministrazione regionale nell'attuazione delle politiche per la sicurezza, la legalità e le migrazioni promosse nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in materia.

- *Anticorruzione e procedure di infrazione.*

L'obiettivo di tale scheda di attività è quello di assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per il rafforzamento delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi, alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020 ed ai rapporti istituzionali.

**1.3.3.** Convenzione D.G.R. 1719/2016 – “Piano di azione per la Coesione (PAC): affidamento all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali del Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro e contestuale approvazione del progetto operativo e dello schema della convenzione”.

All'Istituto è affidata la realizzazione di un progetto finalizzato alla implementazione del modello MAIA. Sono da svolgere attività: a) di ricognizione e analisi organizzativa delle strutture regionali; b) di progettazione di un sistema a supporto del decisore pubblico (DSS) con la individuazione dei modelli di analisi del contesto macro-economico regionale, c) valutazione dei risultati e degli impatti delle attività amministrative e delle policy.





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**1.3.4.** Convenzione D.G.R. 2201/2016 – “Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di “supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia.”

In tale ambito l'Istituto sta assicurando l'assistenza al Nucleo regionale dei CPT per l'espletamento delle attività funzionali alla partecipazione alla rete nazionale dei nuclei presso l'Agenzia per la coesione territoriale.

**1.3.5.** Convenzione Comune di Brindisi Piano di Zona.

In tale ambito nel biennio 2015-16, l'Istituto ha svolto le seguenti attività:

- a. monitoraggio PdZ: trattasi di una attività che tende ad identificare i profili dei diversi fruitori della rete dei servizi sociali presenti sul territorio;
- b. redazione atti tecnico – amministrativi connessi con il PdZ: trattasi di una attività che può essere ricompresa in due sotto-attività: supporto per la redazione della Relazione Sociale di Ambito e supervisione per le diverse attività amministrative connesse alla corretta implementazione del Piano Sociale di Zona;
- c. affiancamento specialistico e supporto per la realizzazione di progettualità.

In particolare si è realizzato:

- Relazione Sociale 2014 dell'Ambito di Brindisi 1;
- Progettazione e supporto per la presentazione delle progettualità a valere sul PAC servizi di cura all'infanzia;
- Progettazione e supporto per la presentazione delle progettualità a valere sul PAC servizi di cura agli anziani non autosufficienti;
- Regolamento dell'Ufficio di Piano coerente con le indicazioni previste dal Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- Il capitolato di gara per il servizio SAD;
- Il capitolato di gara per il servizio ADI;
- Diverse delibere per il Coordinamento Istituzionale;
- Il supporto per la corretta implementazione dei servizi finanziati a valere sulle risorse PAC servizi di cura;
- Capitolato di gara per il servizio asilo nido.

**1.3.6.** Convenzione D.G.R. 261/2016 – “Convenzione Regione Puglia Per la realizzazione sci rapporti del personale delle aziende pubbliche e private operanti nella regione Puglia con più di 100 dipendenti”

In tale ambito l'Istituto ha assicurato il supporto alla Consigliera di Parità per la redazione del “Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile” delle aziende per il biennio 2014-2015.

#### 1.4. Conclusioni

Gli orientamenti emersi nelle riunioni dell'Assemblea dei Soci del 15 dicembre 2015 e del 4 marzo 2016 inseriscono l'Istituto *“tra le strutture, partecipate dalla Regione, che svolgono ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione”* individuate dal modello organizzativo regionale “MAIA”.

Pur prefigurando rinnovati assetti istituzionali, tali orientamenti riconoscono importanti elementi di continuità: in primis, la piena partecipazione dei Soci fondatori al disegno





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

strategie future dell'Istituto, auspicata dallo stesso Presidente Emiliano nell'Assemblea dei Soci del 11 ottobre 2016. Proprio tale partecipazione, associata alla "ricerca socio – economica applicata alla programmazione", ha determinato, sin dalla fondazione dell'Istituto, un assetto unico, non ravvisabile in nessun altro ente pubblico di ricerca attivo sul territorio.

E' per tali ragioni che si sottolinea l'importanza di ricercare adeguate soluzioni finanziarie per la copertura dei costi delle attività di 'ricerca applicata' funzionali ai "servizi istituzionali di base".

A tal proposito, oltre al dimensionamento del valore complessivo delle quote associative annuali ed agli affidamenti diretti (*in house*), appare opportuno riservare attenzione agli accordi tra pubbliche amministrazioni (*partenariato pubblico – pubblico*) che l'Istituto - iscritto nell'elenco Istat delle PP.AA.<sup>8</sup> – può definire con i propri Associati.

Bari, 6 giugno 2017.

Il Presidente  
Prof. Vito Sandro Leccese

<sup>8</sup> Art. 1 comma 3 Legge 3.12.2009, n. 196 e ss.mm. Ultima pubblicazione- Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 229 del 30.09.2016.





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

## 2. Bilancio d'esercizio in forma abbreviata Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1	543
II - Immobilizzazioni materiali	10.935	15.968
III - Immobilizzazioni finanziarie	341.820	332.577
Totale immobilizzazioni (B)	352.756	349.088
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	191.764	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.361	795.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.747	31.571
Totale crediti	385.108	826.969
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.391.730	402.301
Totale attivo circolante (C)	1.968.602	1.229.270
D) Ratei e risconti	1.923	5.824
<b>Totale attivo</b>	<b>2.323.281</b>	<b>1.584.182</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.179	18.179
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.000.563	763.241
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-260.714	241.796
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	758.028	1.023.216
B) Fondi per rischi ed oneri	48.225	48.225
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.510	368.704
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.114.518	144.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	1.114.518	144.037
E) Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>2.323.281</b>	<b>1.584.182</b>





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

## 2.2. Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.534	1.411.460
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	191.764	-610.593
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	191.764	-610.593
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	444.342	517.105
Totale altri ricavi e proventi	444.342	517.105
Totale valore della produzione	752.640	1.317.972
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.363	26.815
7) per servizi	169.945	197.036
8) per godimento di beni di terzi	24.589	32.875
9) per il personale		
a) salari e stipendi	476.775	503.484
b) oneri sociali	145.933	157.145
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.302	72.380
c) trattamento di fine rapporto	34.931	33.988
d) trattamento di quiescenza e simili	6.095	7.043
e) altri costi	30.276	31.349
Totale costi per il personale	694.010	733.009
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.056	10.329
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	543	542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.513	9.787
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	2.413
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.056	12.742
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	48.225
14) oneri diversi di gestione	101.900	14.165
Totale costi della produzione	1.000.863	1.064.867
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-248.223</b>	<b>253.105</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
15) proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	0



71



## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	28	33
Totale proventi diversi dai precedenti	28	33
Totale altri proventi finanziari	28	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	16	32
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	32
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	12	1
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	9.244	9.659
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	9.244	9.659





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	9.244	9.659
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>-238.967</b>	<b>262.765</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.747	20.932
imposte relative a esercizi precedenti	0	37
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.747	20.969
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-260.714	241.796



**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali****2.3. Nota Integrativa****Parte iniziale****Premessa***Associati,*

pur essendo l'IPRES un Ente non commerciale senza fini di lucro e, in quanto tale, non sottoposto a specifico obbligo di legge per la scelta dei criteri di formazione del Bilancio, va evidenziato che lo Statuto Associativo, così come di recente riformato, al fine di consentire una migliore comunicazione dei risultati economici e finanziari conseguiti, ha stabilito di redigere i documenti di bilancio con espresso riferimento alle norme del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 Cod.Civ..

Tali criteri, pertanto, sono esposti nella presente Nota Integrativa che risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

In particolare, il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma Cod.Civ. in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Relazione sull'attività sociale predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

**RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016 evidenzia una perdita di esercizio di € 260.714= dopo aver stanziato imposte di esercizio per € 21.747,00=.

**Settore attività**

L'IPRES, come ben sapete, svolge attività di ricerca in campo economico e sociale prevalentemente in favore degli Enti associati perseguendo gli scopi analiticamente indicati all'art. 3 comma 1° dello Statuto Associativo mentre, in quantità limitata e residuale, con contabilità separata e rispettando il vincolo dell'equilibrio economico della relativa gestione, esegue anche attività di ricerca, di studio e di assistenza e consulenza in favore di Enti terzi non soci, fermo restando il carattere prevalente delle attività svolte in favore degli Associati.

**Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Appare tuttavia opportuno evidenziare, per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo Bilancio e quelle del bilancio precedente, i seguenti accadimenti.

La Regione Puglia, in esecuzione all'atto dirigenziale n. 6 del 13.12.2016, ha provveduto il 29 dicembre 2016 alla liquidazione dell'importo di € 395.820,00=, a titolo di saldo della





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

associativa per l'esercizio 2010. Con tale liquidazione sono venute meno le ragioni che hanno portato il Consiglio di Amministrazione ad agire in giudizio per il recupero.

Nell'esercizio si è registrata una riduzione del valore complessivo delle quote associative di € 31.670,50=, in adesione a quanto deliberato dell'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11 ottobre 2016 (Approvazione del Programma delle Ricerche e Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016).

Si segnala, inoltre, che l'Istituto, in esecuzione alle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale<sup>9</sup>, in data 30 novembre 2016, ha provveduto a farsi carico delle quote associative della Regione Puglia, per l'esercizio 2016, delle seguenti associazioni: ALDA, SVIMEZ, Globus ed Locus e CRPEM per l'importo complessivo di € 93.562,00=.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha, inoltre, incassato il credito della quota associativa dell'esercizio 2010 della Provincia di Taranto, pari ad € 27.130=.

Infine è da evidenziare che, a seguito delle necessarie intese, a partire dal mese di maggio dell'anno (v. Tab. 2- Servizi su specifica intesa) sono state avviate le nuove Convenzioni con la Regione Puglia. I conseguenti effetti sul bilancio si riferiscono, quindi, alle relative frazioni di anno.

Sulla perdita registrata nell'esercizio - pari ad € 260,714= - hanno inciso, pertanto, sia l'avvio in corso di anno dei più rilevanti "servizi su specifica intesa" affidati dalla Regione Puglia, sia la riduzione del valore complessivo delle quote associative, sia le quote liquidate alle associazioni SVIMEZ, ALDA, Globus et Locus e CRPEM indicate ut supra.

#### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

#### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

#### Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

<sup>9</sup> Deliberazione n. 1850/ del 30/11/2016 "L.R. 64/80. Recesso della Regione Puglia dall'adesione alla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa - C.P.R.M. con sede in Rennes (Francia) Anno 2016. Deliberazione n. 1851 del 30/11/2016 "L.R. 64/80, Recesso della Regione Puglia dall'Adesione Agenzie di Democrazia Locale A.L.D.A. - con sede a Strasburgo - anno 2016. Deliberazione n. 1852 del 30/11/2016 "L.R. Recesso della Regione Puglia dall'Adesione all'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno- SVIMEZ". Deliberazione n. 1853 del 30/11/2016 "L.R. Recesso della Regione Puglia dall'Adesione all'associazione Globus et Locus con sede in Milano - anno 2016".





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'associazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1 Cod. Civ.), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis Cod.Civ.).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'associazione. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, Cod.Civ., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'associazione opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 Cod.Civ.

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a Bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta



### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,33%. Essi fanno riferimento a diritti relativi all'acquisto di banche dati e licenze per l'utilizzo di software;
- i costi per le migliorie su beni di terzi condotti in locazione sono ammortizzati sulla base della durata del relativo contratto;
- la voce residuale "altre immobilizzazioni" accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti; essi si riferiscono ad oneri pluriennali per studi e ricerche, per il conseguimento della certificazione ISO e per la realizzazione del sito web istituzionale, ammortizzati con l'aliquota annua del 33,33%.

Si fa presente che il Principio contabile OIC 24, nel chiarire come le spese di ricerca non siano più capitalizzate, incluse quelle in corso d'ammortamento, ha tuttavia concesso una soluzione transitoria, in quanto ammette alcune spese di ricerca capitalizzate all'interno delle spese di sviluppo, in caso contrario, in base al disposto dell'OIC 29, i costi per la ricerca vanno eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. I costi di ricerca unitamente a quelli di sviluppo che possono essere capitalizzati fanno riferimento ad un prodotto o processo chiaramente definito e debbono essere costi identificabili e misurabili, riferiti ad un progetto realizzabile e tecnicamente fattibile, in applicazione dei risultati della ricerca di base.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2 Cod.Civ.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del Bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati nell'anno, se la quota ammortamento così ottenuta non si discosta





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'associazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 2 polizze assicurative contratte dall'IPRES con la compagnia Assicurazioni Generali spa, per la copertura finanziaria del TFR dei lavoratori dipendenti.

Esse sono iscritte in Bilancio al valore di riscatto quantificato e certificato dalla compagnia alla data del 31/12/16, importo corrispondente alla sommatoria dei premi versati nel corso degli anni e della rivalutazione minima garantita dalla gestione GESAV (risultato finanziario comprensivo dell'interesse tecnico).

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

### **Rimanenze**

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore, il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti, non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempiere le proprie obbligazioni, il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente. In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a Bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**
**Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Associazione.

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni al 31/12/2016 sono pari a € 352.756,00=.

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazi oni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazi oni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	119.950	261.690	332.576	714.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.406	245.722		365.128
Valore di bilancio	543	15.968	332.576	349.088
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	2.761	0	2.761
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	9.243	9.243
Ammortamento dell'esercizio	543	7.513		8.056
Totale variazioni	-543	-4.752	9.243	3.948
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	119.950	264.451	332.577	716.978
Rivalutazioni	0	0	9.243	9.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.949	253.235		373.184
Valore di bilancio	1	10.935	341.820	352.756

Nessun ulteriore commento.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a € 1.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.529	52.127	63.294	119.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.529	52.127	62.751	119.407
Valore di bilancio	0	0	543	543
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	542	542
Totale variazioni	0	0	-542	-542
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.529	52.127	63.294	119.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.529	52.127	63.293	119.949
Valore di bilancio	0	0	1	1





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Le variazioni sono riferite:

- in aumento: nessuna

- in diminuzione: alle quote di ammortamento contabilizzate per competenza economica.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

#### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Costi di sviluppo	33,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00 - 33,33 - 33,34 - 100,00
Altre immobilizzazioni immateriali	16,66 - 25,00 - 33,33 - 100,00

Nessun ulteriore commento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a € 10.935=.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	19.650	242.056	261.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.386	227.336	245.722
Valore di bilancio	1.264	14.704	15.968
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	2.761	2.761
Ammortamento dell'esercizio	1.135	6.378	7.513
Totale variazioni	-1.135	-3.617	-4.752
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	19.650	244.817	264.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.520	233.714	253.235
Valore di bilancio	130	10.805	10.935



### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Le variazioni sono riferite:

- in aumento: all'acquisto del sistema di rilevamento delle presenze

- in riduzione: alle quote di ammortamento contabilizzate per competenza economica.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

#### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Impianti e macchinario</b>	15,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	10,00 - 12,00 - 20,00 - 100,00

Le suddette aliquote di ammortamento sono state utilizzate in misura pari alla metà per i cespiti acquistati nel corrente esercizio 2016.

#### UTILIZZAZIONE FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

Così come deliberato dall'assemblea degli Associati del 26 gennaio 2009 anche nel corrente esercizio, confermando la prassi contabile consolidata, si è proceduto ad imputare nei ricavi diversi del Conto Economico, l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica denominati "sostituzione suppellettili" e "acquisto sede sociali" a sterilizzazione degli ammortamenti degli investimenti effettuati dall'Istituto ed iscritti nel piano degli investimenti strutturali ivi approvato, che ha avuto il suo completamento nell'esercizio 2011.

Di seguito si riepilogano gli investimenti strutturali eseguiti ed il corrispondente utilizzo dei fondi specifici:

INVESTIMENTI	piano	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Residuo
Adeguamento funzionale sede	46.000,00	35.594,77	37.171,95	3.461,26	0,00	0,00	0,00	0,00		-30.227,98
Sviluppo data warehouse	10.000,00				0,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
Sviluppo sito Web	10.000,00			4.822,02	0,00	0,00	0,00	0,00		5.177,98
Acquisto di banche dati	10.000,00				0,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
Sistema ISO 9000	10.000,00			4.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5.050,00
<b>Totale</b>	<b>86.000,00</b>	<b>35.594,77</b>	<b>37.171,95</b>	<b>13.233,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
UTILIZZO FONDI (sterilizzazione amm.ti)	stanziamento	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Residuo
Fondo sostituzione suppellettili (307.01001)	30.987,42	3.352,00	5.037,37	6.704,52	5.932,00	4.617,73	4.617,73	726,07	0,00	0,00
Fondo acquisto sede sociale (307.01002)	56.123,36		16.942,75	7.669,35	8.454,25	8.454,25	1.670,75	5.562,31	4.475,88	2.893,82
<b>Totale</b>	<b>87.110,78</b>	<b>3.352,00</b>	<b>21.980,12</b>	<b>14.373,87</b>	<b>14.386,25</b>	<b>13.071,98</b>	<b>6.288,48</b>	<b>6.288,38</b>	<b>4.475,88</b>	<b>2.893,82</b>

La sezione **INVESTIMENTI** contiene:

- nella prima colonna la descrizione;
- nella colonna "piano" gli importi autorizzati;
- nelle colonne "2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016" gli importi effettivamente spesi suddivisi in base all'anno di effettuazione dell'investimento;
- nella colonna "residuo" gli investimenti non realizzati (saldo = 0)

La sezione **UTILIZZO FONDI** contiene:





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

- nella prima colonna la descrizione dei fondi stanziati;
- nella colonna "stanziamento" gli importi autorizzati dall'Assemblea degli Associati;
- nelle colonne "2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016" gli importi effettivamente utilizzati per la sterilizzazione degli investimenti suddivisi per anno di utilizzo;
- nella colonna "residuo" gli importi dei fondi ancora da utilizzare nei futuri esercizi (impegno - utilizzo).

#### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

#### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a Bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a € 341.820=.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	332.577
Valore di bilancio	332.577
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	9.244
Totale variazioni	9.244
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	332.577
Rivalutazioni	9.244
Valore di bilancio	341.821

Trattasi delle polizze contratte dall'Associazione a copertura del TFR maturato dai dipendenti.

Nello specifico:

- 1) Polizza TFR dipendenti n. 55617
- 2) Polizza TFR dipendenti n. 77659.

La variazione in aumento è riferita alla rivalutazione finanziaria dell'anno 2016 nell'importo minimo garantito.

#### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**
**Rimanenze**

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a € 191.764=.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	191.764	191.764
<b>Totale rimanenze</b>	<b>191.764</b>	<b>191.764</b>

In dettaglio le rimanenze sono così riferite:

- commessa n. 60 CAPACITY BUILDING-PES € 49.265
- commessa n. 61 CAPACITY BUILDING-INCLUSIONE SOCIALE € 15.994
- commessa n. 62 MAIA € 3.332
- commessa n. 64 CAPACITY BUILDING-ANTI CORRUZIONE € 123.173

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a € 385.108=.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, Cod.Civ., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.354	45.436	89.790	89.790	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.401	-14.216	18.185	18.185	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	750.214	-473.081	277.133	260.386	16.747
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>826.969</b>	<b>-441.860</b>	<b>385.108</b>	<b>368.361</b>	<b>16.747</b>

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6, comma 1, dell'art. 2427 Cod.Civ.:





Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Crediti Italia:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Totale</b>	89.790	18.185	277.133	385.108

Dettaglio crediti:

## 1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	89.791
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	30.061
F.DO SVAL.CRED.V/SOCI SERV.SPEC.INT.	-1.973
F.DO SVAL.CRED.DA RIMB.PROGETTI	-10.425
CLIENTI SALDO DARE	72.128
Totale crediti verso clienti	89.791

## 5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	18.184
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	412
ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI	16
ERARIO C/IVA	17.757
Totale crediti tributari	18.184

## 5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	260.386
CREDITI PER CAUZIONI	4.841
CREDITI DIVERSI	699
CREDITI PER RIMBORSO PROGETTI	10.425
CREDITI V/SVIMEZ C/RIM.SPESE	2.875
CREDITO PROGETTO NEBSOC	174.342
CREDITO PROGETTO NO BARRIER	52.387
CREDITO PROGETTO MEDLS	10.411
F.DO SVAL.CRED.V/SOCI QUOTE ASS.VE	-5.102
FORNITORI SALDO DARE	788
SOCIO COMUNE DI LECCE	5.850
SOCIO CCIAA BRINDISI	2.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.747
CREDITI VERSO DIPENDENTI L.122/10	16.747
Totale crediti verso altri	277.133
<b>Totale crediti</b>	<b>385.108</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

#### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

#### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

#### Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

#### Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	28.556	28.556
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	11.056	11.056
Totale variazioni	-11.056	-11.056
Valore di fine esercizio	17.500	17.500

In relazione ai movimenti dell'esercizio si precisa che:

-il fondo svalutazione crediti v/Clienti non soci, non è stato adeguato perché ritenuto congruo;

-il fondo svalutazione crediti su servizi specifica intesa v/Soci non è stato adeguato perché ritenuto congruo;

-il fondo svalutazione crediti da rimborso progetti è stato ridotto di € 10.599= e cifra un residuo di € 10.425 pari al valore nominale dei seguenti crediti per i quali si è ritenuto di mantenere il fondo già stanziato negli anni precedenti:

Nome progetto	Committente	€
Progetto Seminet	Regione Puglia	€ 1.425,00
Giornate del Mezzogiorno	Regione Puglia	€ 9.000,00

Il fondo è ritenuto congruo.

#### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a € 1.391.730=.





Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	402.151	989.140	1.391.291
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	150	289	439
<b>Totale disponibilità liquide</b>	402.301	989.429	1.391.730

#### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a € 1.923=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	5.824	-3.901	1.923
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	5.824	-3.901	1.923

#### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a Bilancio.

#### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

#### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Cod.Civ., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore.





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

#### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

#### Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

#### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'associazione.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.179	0	0		18.179
Altre riserve					
Riserva straordinaria	763.241	237.322	0		1.000.563
Totale altre riserve	763.241	237.322	0		1.000.563
Utile (perdita) dell'esercizio	241.796	0	241.796	-260.714	-260.714
Totale patrimonio netto	1.023.216	237.321	241.796	-260.714	758.028

Il fondo di riserva straordinario si compone del seguente dettaglio:

- fondo acquisto sede sociale € 2.891,95
- fondo ricerca sviluppo capitale umano € 997.669,53





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

La variazione si riferisce alla destinazione del risultato positivo dell'esercizio 2015 al fondo di ricerca sviluppo capitale umano.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	18.179	di capitale	B	18.179
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	1.000,56 3		A, B	1.000,563
<b>Totale altre riserve</b>	1.000,56 3			1.000,563
<b>Totale</b>	1.018,74 2			1.018,741
<b>Legenda:</b>				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a € 48.225=.





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	48.225	48.225
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	48.225	48.225

#### Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'associazione. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente:

Il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, trattasi di accantonamento prudenziale effettuato in seguito al recupero delle somme erogate ai dipendenti secondo quanto disposto dalla L.122/2010.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'associazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a € 402.510=.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	368.704
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.806
Totale variazioni	33.806
Valore di fine esercizio	402.510

La variazione in aumento riguarda la quota accantonata nell'esercizio compresa la relativa rivalutazione monetaria (€ 33.806=) al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR. Non si registrano variazioni in diminuzione.

L'IPRES, per la copertura finanziaria del debito per TFR, ha in essere le due polizze assicurative di cui si è riferito in precedenza, il cui valore al 31/12/16 ammonta ad € 341.820= con un disallineamento residuo di € 60.690= che sarà colmato nel corrente esercizio con la copertura finanziaria del TFR annuo testé accantonato.

#### Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 Cod.Civ., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.598	-10.598	0	0
Acconti	0	862.947	862.947	862.947
Debiti verso fornitori	23.193	1.772	24.965	24.965
Debiti tributari	23.497	1.272	24.769	24.769
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.591	352	34.943	34.943
Altri debiti	52.158	114.736	166.894	166.894
<b>Totale debiti</b>	<b>144.037</b>	<b>970.480</b>	<b>1.114.518</b>	<b>1.114.518</b>

Nessun ulteriore commento.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, Cod.Civ.

Area geografica		Totale
	ITALIA	
Acconti	862.947	862.947
Debiti verso fornitori	24.965	24.965
Debiti tributari	24.769	24.769
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.943	34.943
Altri debiti	166.894	166.894
<b>Totale debiti</b>	<b>1.114.518</b>	<b>1.114.518</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, Cod.Civ., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati dagli associati

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

## Debiti verso banche

L'IPRES non ha debiti correnti verso il ceto bancario, poiché opera con risorse proprie.

## Acconti

La voce Acconti che totalizza € 862.947=, riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**

Il dettaglio è il seguente:

- Regione Puglia (commessa n. 60) € 198.705=
- Regione Puglia (commessa n. 61) € 210.800=
- Regione Puglia (commessa n. 62) € 176.388=
- Regione Puglia (commessa n. 64) € 277.054=

**Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Dettaglio:

**7) debiti verso fornitori**

esigibili entro l'esercizio successivo	24.965
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	20.107
FORNITORI SALDO AVERE	4.858
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>24.965</b>

**Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Dettaglio:

**12) debiti tributari**

esigibili entro l'esercizio successivo	24.769
ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	1.089
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	22.779
ERARIO C/IMP.SOSTIT.<12mesi	238
ERARIO C/IRAP	664
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>24.769</b>

**Debiti previdenziali**

Dettaglio:





Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

esigibili entro l'esercizio successivo	34.943
INPS C/CONTRIBUTI	24.155
INPS-CONTRIBUTI GEST.SEPARATA	7.252
INAIL C/CONTRIBUTI	274
FONDO PREVIDENZA A.PASTORE	1.317
FONDO PENSIONE FON.TE	1.945
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>34.943</b>

**Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti per un totale di € 166.894:

**14) altri debiti**

esigibili entro l'esercizio successivo	166.894
DEBITI FONDO EST	186
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	22.073
RITENUTE SINDACALI	1.418
COLLABORATORI C/COMPENSI	20.901
DEBITI DIVERSI	98.287
DEB.PER 14ESIMA FERIE PERMESSI	22.528
TRATTENUTE SU STIPENDI	1.500
<b>Totale altri debiti</b>	<b>166.894</b>

**Conto economico**

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

**Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

**Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

**Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**
**Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.411.460	116.534	-1.294.926	-91,74
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-610.593	191.764	802.357	-131,41
<b>altri ricavi e proventi</b>				
altri	517.105	444.342	-72.763	-14,07
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	517.105	444.342	-72.763	-14,07
<b>Totale valore della produzione</b>	1.317.972	752.640	-565.332	-42,89

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, Cod.Civ., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
1	Per servizi su specifica intesa	116.534
2	Per quote associative	428.800
3	Per utilizzo fondi a destinazione specifica	4.477
4	Per sopravvenienze ordinarie e abbuoni	11.066
<b>Totale</b>		<b>560.877</b>

Per quanto riguarda la **voce 1)** si evidenzia la suddivisione dei ricavi per singola commessa (centro di costo) descrizione e committente:

N. Commessa	Committente	Importo
056 Assistenza ufficio piano	Comune di Brindisi	€ 26.690
057 Convenzione integrazione sociale migranti	Regione Puglia	€ 77.649
058 Rapporto 2014-2015 Consiglieria Parità	Regione Puglia	€ 12.195

Per quanto riguarda la **voce 2)** si evidenzia la suddivisione delle quote per singolo Associato evidenziando l'andamento delle quote a partire dall'anno 2010:





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Enti Soci	QUOTE 2010	QUOTE 2011	QUOTE 2012	QUOTE 2013	QUOTE 2014	QUOTE 2015	QUOTE 2016
Regione Puglia	470.820,00	125.000,00	250.023,75	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Comune di Bari	14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	14.810,00	7.405,00
Comune di Brindisi	4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	4.170,00	2.085,00
Comune di Lecce	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00	1.950,00
Comune di Taranto	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	4.725,00
Provincia di Bari	54.605,13	54.605,13	54.605,13	54.605,13	54.605,13		-
Provincia di Brindisi	18.830,00	18.830,00	18.830,00	18.830,00			-
Provincia di Foggia	32.340,00	32.340,00	32.340,00				-
Provincia di Lecce	36.870,00	36.870,00	36.870,00	36.870,00	36.870,00		-
Università di Bari	11.700,00	11.700,00	11.700,00	11.701,00	11.701,00	11.701,00	5.850,50
Università di Lecce	6.270,00	6.270,00	6.270,00	6.270,00	6.270,00	6.270,00	3.135,00
Camera di Comm. di Bari	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	3.500,00
Camera di Comm. di Taranto	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00		-
Camera di Comm. di Brindisi	2.870,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	
ISPE	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	150,00
Politecnico di Bari	3.920,00						-
AATO Puglia	3.900,00	3.900,00					-
Università di Foggia	4.130,00	4.130,00					-
Comune di Foggia	7.260,00						-
Provincia di Taranto	27.130,00						-
<b>Totale</b>	<b>723.395,13</b>	<b>339.265,13</b>	<b>456.258,88</b>	<b>573.896,13</b>	<b>555.066,13</b>	<b>460.471,00</b>	<b>428.800,50</b>

Per quanto riguarda la **voce 3)** si rimanda alla tabella presente nell'omonimo paragrafo.

Per quanto riguarda la **voce 4)** trattasi di sopravvenienze derivanti dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10 del Codice civile, viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	116.534
<b>Totale</b>		<b>116.534</b>

#### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.815	2.363	-24.452	-91,19
per servizi	197.036	169.945	-27.091	-13,75
per godimento di beni di terzi	32.875	24.589	-8.286	-25,20
per il personale	733.009	694.010	-38.999	-5,32
ammortamenti e svalutazioni	12.742	8.056	-4.686	-36,78
altri accantonamenti	48.225	0	-48.225	-100,00
oneri diversi di gestione	14.165	101.900	87.735	619,38
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.064.867</b>	<b>1.000.863</b>	<b>-64.004</b>	<b>-6,01</b>





### Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 12=.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a Bilancio proventi da partecipazione.

#### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie: trattasi della rivalutazione, nei limiti del minimo garantito, delle polizze contratte per la copertura del TFR dei dipendenti.

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedent e	Valore esercizio corrente	Variazion e	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	20.932	21.747	815	3,89
imposte relative a esercizi precedenti	37	0	-37	-100,00
<b>Totale</b>	<b>20.969</b>	<b>21.747</b>	<b>778</b>	<b>3,71</b>

Al 31/12/2016 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, si evidenzia che nell'anno in corso l'Associazione ha determinato esclusivamente l'imposta IRAP in € 21.747,00= mentre nulla risulta dovuto ai fini IRES.

#### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

L'Associazione non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

#### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

#### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**

Il numero di dipendenti al 31/12/2016 è stato di n.12 unità equivalenti a tempo indeterminato (*full time equivalent*): 11 unità a tempo pieno e 2 unità part time 50% .

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	<b>Amministratori</b>
<b>Compensi</b>	50.012

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo ed al Comitato tecnico-scientifico è il seguente:

- emolumento al Presidente del Cda	€ 12.500=
- gettoni di presenza al CdA	€ 10.200=
- rimborsi spese e CAP al CdA	€ 7.192=
- emolumento al Presidente del Comitato Scientifico	€ 12.500=
- oneri riflessi INPS organi	€ 7.620=

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Per la nostra associazione l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, Cod.Civ. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 Cod.Civ. ,vengono, qui di seguito, elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione**

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	14.960
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	14.960

Di seguito i compensi erogati nell'esercizio 2016 al Revisore dei Conti:

<b>Descrizione</b>	<b>totale</b>
- emolumenti	€ 12.500=
- gettoni presenza	€ 2.400=
- rimborsi spese	€ 60
- consulenze fiscali/legali	€ 0
- altri servizi e consulenze	€ 0
- altri servizi diversi dalla rev.con.	€ 0




**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi erogati al Revisore dei Conti, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

**CONTENIMENTO DELLA SPESA - L. 122/2010**

Per quanto riguarda la verifica del contenimento della spesa previsto dalla L. 122/2010 si espone la seguente tabella dalla quale si evince il rispetto di quanto imposto dalla richiamata normativa.

voce di spesa	Vincolo L.122/10	budget	Spesa al 31/12/2016	Residuo di spesa
Pubblicità	20% -2009	447,80	-	447,80
Rappresentanza	20% -2009	1.178,49	-	1.178,49
Missioni	50% -2009	14.700,00	12.838,96	1.861,04
Taxi	50% - 2011(5559,98)	1.711,55	2.273,60	562,05
Formazione	50% -2009	837,15	-	837,15
Dipendenti TD e collaborazioni	35% -2003	156.063,50	68.688,68	87.364,82

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ. .

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 Cod.Civ., si precisa che l'associazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'associazione non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:





## Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	Regione Puglia - Convenzione "Capacity Building 2014-2020" (commesse 60, 61 e 64)	1.961.598,00	si
	Regione Puglia – Convenzione “Inserimento socio lavorativo dei migranti in Italia”(commessa57)	116.117,00	si
	Comune di Brindisi - Convenzione "Assistenza Ufficio Piano" (commessa 56)	36.800,00	si
	Regione Puglia – Rapporto 2014-2015 Consigliera di Parità (commessa 58)	12.295,00	si
	Regione Puglia – Progetto Maia (commessa 62)	503.965,00	si

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

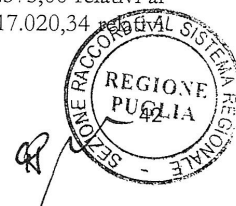
A tal proposito, si illustra la seguente informativa, nella quale viene posta evidenza della stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile.

In adesione alle direttive regionali, l'Istituto, dopo aver liquidato le quote associative per l'esercizio 2016 alle associazioni ALDA, SVIMEZ, Globus Et Locus e CPRM (per quest'ultima non si è provveduto al pagamento in attesa della documentazione richiesta e non ancora pervenuta), ha formalizzato l'adesione, per il 2017, alle associazioni ALDA, SVIMEZ e Globus Et Locus. Tali adesioni comportano una spesa annua di € 43.562,00=.

Come già evidenziato, la Regione Puglia, in esecuzione all'atto dirigenziale n. 6 del 13.12.2016, ha provveduto, in data 29 dicembre 2016 alla liquidazione dell'importo di € 395.820,00=, a titolo di saldo della quota associativa per l'esercizio 2010. Con tale liquidazione sono venute meno le ragioni che hanno portato l'Istituto ad agire in giudizio per il recupero e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 maggio 2017, ha deliberato la rinuncia agli atti e agli interessi, con compensazione delle spese di lite tra le parti. I relativi oneri sono in via di quantificazione.

Dopo la chiusura dell'esercizio sono stati incassati i seguenti crediti:

- da Innovapuglia per attività espletate negli esercizi 2012-2013 € 44.528,00;
- dai partner Interreg per attività concluse nell'esercizio 2015 € 32.575,00 relativi al progetto No Barrier, € 3.219,00 relativi al progetto Medls ed € 117.020,34 relativi al progetto Neb.Soc.



**Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali****Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Cod.Civ., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dall'associazione anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dall'associazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, Cod.Civ., si segnala che l'associazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si invita, pertanto, a voler approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la relativa Nota Integrativa nei termini da noi predisposti deliberando, nel contempo, la copertura della perdita di esercizio pari ad € 260.714,00= mediante l'utilizzo del fondo di ricerca e sviluppo capitale umano pari a complessivi € 997.669,53=.

**DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO**

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 6 giugno 2017

Il Presidente

Prof. Vito Sandro Leccese



**IPRES – ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI****Sede in Piazza Garibaldi n. 13 - 70122 Bari****Associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 12 del c.c. con D.P. Regione Puglia  
n. 1284/1998.****Relazione del Revisore dei conti sul Bilancio al 31/12/2016  
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39  
e dell'art. 2429 del Codice civile****Gli importi presenti sono espressi in Euro.**

Signori associati,

L'attività del Revisore dei conti dell'Ipres nel corso del 2016 è stata svolta in ottemperanza al disposto dell'art. 2403, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> comma del codice civile. Pertanto la relazione che viene redatta oggi 23 giugno ore 9.00 presso lo studio Palmi, in Bari alla via S. Matarrese 2/O si compone di due parti:

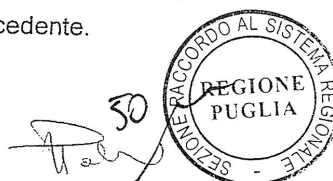
- La prima riporta il giudizio sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016;
- La seconda rende conto dell'attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio.

**Parte prima****Relazione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

1. Nell'esame condotto sono stati osservati gli statuiti principi di revisione contabile, il cui rispetto ha imposto un'attenta pianificazione dell'attività di controllo, svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ed utile per accertare se il Bilancio d'esercizio possa essere viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in conformità degli schemi di legge e presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione all'uopo redatta dal Revisore Unico.

2. Il bilancio è stato redatto con l'osservanza della normativa dettata dal codice civile:

- I dati di bilancio derivano dai saldi delle scritture contabili dell'Istituto e le risultanze della contabilità sono state utilizzate dagli Amministratori con opportune riclassificazioni, per la redazione del bilancio secondo gli schemi obbligatori previsti dalla legge.
- I criteri di valutazione seguiti per la redazione del bilancio sono stati analiticamente indicati in Nota integrativa e rispecchiano i criteri adottati per l'esercizio precedente; essi sono conformi a principi di ragionevole prudenza e di continuità dell'attività con aderenza al disposto dell'art. 2426 del codice civile.
- La nota integrativa al bilancio risulta rispettosa di quanto disposto dall'art. 2427 del codice civile.

A giudizio dello scrivente Revisore, il Bilancio di esercizio dell'Ipres, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Istituto.

Si ritiene di poter confermare che la relazione sul Bilancio dell'Ipres al 31/12/2016 non conterrà rilievi e che non verranno apportate ulteriori modifiche al Bilancio stesso.

#### **Parte seconda**

##### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono intervenuti fatti di rilievo nell'assetto organizzativo e amministrativo dell'IPRES

1) Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 l'attività del Revisore è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei revisori raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal predetto Ordine professionale, unitamente ai principi contabili internazionali dell'Iasc – International Accounting Standards Committee.

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto chiuso il 31/12/2016 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi comunicato in data 6 giugno, e ritrasmesso al Revisore Unico, con piccole modifiche di editing, a mezzo e mail in data 13 giugno 2017.



In particolare per l'esercizio 2016 il Revisore Unico:

2) ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (art. 2403 c.c.).

La valutazione e la vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, è stata effettuata sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame della documentazione trasmessa; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;

- ha partecipato all'Assemblea dei soci del 04/03/2016, del 11/10/2016 e del 21/03/2017 e ai Consigli di amministrazione (28-01-2016, 04-03-2016, 11-04-2016, 03-05-2016, 11-05-2016, 29-06-2016, 18-07-2016, 10-10-2016, 04-11-2016, 26-11-2016, 16-12-2016, 22-12-2016). Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sono state ottenute dal Presidente del CdA e dal Direttore Generale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione, e ciò ai sensi dell'art.2381 comma 5 c.c.. Pertanto è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3) Il Revisore Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate né ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

4) Al Revisore Unico non sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 c.c. né sono pervenuti esposti.

5) Il Revisore Unico ha svolto presso l'Istituto verifiche periodiche nel corso dell'esercizio oltre a quelle specificatamente convocate per l'esame della bozza di bilancio compiuta dal Revisore Unico.

6) Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, 4<sup>a</sup> comma c.c.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia nei valori sotto riportati. Si evidenzia che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto economico adottati risultano corrispondenti a quelli previsti dagli artt. 2424-2425 c.c. per la redazione del Bilancio in forma abbreviata e risultano idonei a dare un'informazione completa e sufficiente oltre che a rappresentare in modo veritiero e chiaro



e corretto il risultato economico d'esercizio e la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto. Inoltre, secondo quanto desumibile dalla Nota Integrativa, non è stato effettuato nessun raggruppamento di voci nei suddetti schemi di Bilancio, nel pieno rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 *ter c.c.*

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, in quanto trattasi di bilancio redatto in forma abbreviata, e tutti i valori esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Lo **stato patrimoniale** evidenzia un risultato di gestione (al netto delle imposte) negativo per € 260.714 con l'indicazione dei seguenti valori distinti per macroaree:

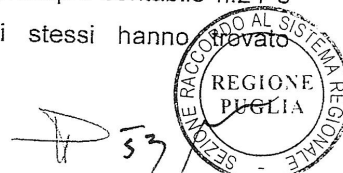
Voci	Importi in euro
Attività	Euro 2.323.281
Passività	Euro 1.565.253
Patrimonio netto	Euro 758.028

Per quanto attiene il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Voci	Importi in euro
Valore della produzione	Euro 752.640
Costi della produzione	Euro 1.000.863
Differenza	Euro -248.223
Proventi e oneri finanziari	Euro 12
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro 9.244
Risultato prima delle imposte	Euro -238.967
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro 21.747
Risultato di gestione	Euro -260.714

Con riguardo ai **criteri di valutazione** seguiti nella redazione del bilancio, il Revisore dei conti evidenzia in particolare quanto segue:

- la valutazione delle voci è fatta secondo i principi di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando la "*sostanza rispetto alla forma giuridica*";
- la valutazione dei beni materiali ed immateriali rientranti nella classe delle "immobilizzazioni", è stata effettuata, conformemente al principio contabile n.24 e n.16, secondo il criterio del costo d'acquisto e gli stessi hanno trovato



rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento. Il processo di ammortamento, sistematico e costante, viene effettuato secondo un piano che tiene conto della vita economica utile del bene, allineato ai coefficienti determinati dalla normativa fiscale.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio (sistema di rilevazione delle presenze del personale).

Per gli ammortamenti rilevati con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, la voce accoglie gli oneri pluriennali connessi alle migliorie su beni di terzi (€ 39.442), l'ammortamento è calcolato applicando aliquote del 25% per quelli del 2010 e 16,66% per quelli del 2011, per gli oneri connessi alle migliorie sui beni di terzi il calcolo è stato effettuato sulla base della durata del relativo contratto.

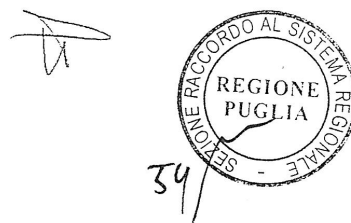
Per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali le aliquote sono quelle del 15% per la posta degli impianti specifici, 20% per delle macchine elettroniche d'ufficio e del 12% per degli arredamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da polizze assicurative contratte per la copertura del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, sono iscritte al valore di riscatto certificato dalla compagnia assicurativa; importo ottenuto sommando ai premi versati nel corso degli anni la rivalutazione minima garantita dalla gestione GESAV, considerando altresì gli oneri accessori di diretta imputazione. Le stesse hanno subito un incremento di € 9.244, imputabile alla rivalutazione di cui sopra.

Per la natura di suddette polizze sarebbe auspicabile, nel corso del 2016, procedere ad un riallineamento tra immobilizzazione finanziaria e debito per TFR.

I crediti sono iscritti al loro valore di presunto realizzo. Con specifico riferimento ai crediti verso clienti l'allineamento del valore nominale a quello di realizzo è stato ottenuto stornando il totale del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato. I crediti per quote associative sono stati parimenti decurtati del relativo fondo di svalutazione opportunamente statuito. Gli altri crediti sono stati invece riportati al loro valore nominale.

Si inserisce un prospetto riepilogativo della natura e tipologia dei suddetti crediti riportati in Bilancio per l'importo totale di € 402.608 (al lordo dei fondi stanziati pari a € - 17.500):



Descrizione	Importo
Crediti vs/clienti	€ 72.128
Crediti v/so clienti per fatture da emettere	€ 30.061
Crediti tributari	€ 18.184
Crediti v/so soci per quote associative	€ 8.720
Crediti v/so altri	€ 273.515

I crediti verso Clienti hanno subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente mentre i crediti tributari si sono decrementati: la posta più rilevante si riferisce al credito I IVA per € 17.757.

I "crediti verso soci" per quote associative ancora dovute hanno subito un notevole decremento nel corso dell'anno in esecuzione all'atto dirigenziale n. 6 del 13.12.2016 della Regione Puglia, con il quale quest'ultima ha provveduto, in data 29 dicembre 2016 alla liquidazione dell'importo di € 395.820,00=, a titolo di saldo della quota associativa per l'esercizio 2010. Con tale liquidazione sono venute meno le ragioni che hanno portato il Consiglio di Amministrazione ad agire in giudizio per il recupero.

Come si evince chiaramente la voce più significativa, anche per consistenza, risulta essere quella dei crediti verso altri si rilevano, in particolare, quelli relativi ai saldi per i progetti Neb.Soc per €174.342, per il progetto No.Barrier per €52.387 e per il progetto Medls per € 10.411 ed in via residuale depositi cauzionali per € 4.841 e per rimborsi Progetti vari € 10.425. Si evidenzia che dei precedenti crediti ad oggi sono stati incassati € 32.575 relativi al progetto No Barrier, € 3.219 relativi al progetto Medls ed € 117.020 relativi al progetto Neb.Soc.

Si è potuto verificare che il fondo svalutazione crediti verso soci per servizi su specifica intesa, verso soci per quote associative e verso clienti per rimborso progetti rispettivamente per l'importo di € 1.973 € 5.102 ed € 10.425 è stato utilizzato a storno delle rispettive poste di credito.

Risultano iscritte in Bilancio rimanenze per lavori in corso su ordinazione per € 191.764: in base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio dello stato di avanzamento dei lavori.



Le commesse ultrannuali sono quelle relative alla Convenzione D.G.R. 468/2016 – “Rafforzamento alla Capacity Building e al Dialogo sociale nell’attuazione del POR Puglia 2014/2020” e alla Convenzione D.G.R. 1719/2016 – “Piano di azione per la Coesione (PAC): affidamento all’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali del Progetto integrato per l’attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro e contestuale approvazione del progetto operativo e dello schema della convenzione”.

Le disponibilità liquide sono imputate per il loro effettivo importo pari a € 1.391.730, costituite essenzialmente dal conto acceso presso la Banca Prossima per € 1.391.290 e dalla cassa contanti di € 439. Tali risorse finanziarie hanno subito nel corso dell’anno 2016 un notevole incremento (346%) rispetto al precedente esercizio per l’incasso della quota associativa 2010 della Regione Puglia e per l’incasso degli acconti sui progetti su specifica intesa.

Il debito per t.f.r. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l’effettivo debito maturato dall’Istituto nei confronti del personale dipendente;

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale;

I ratei ed i risconti rappresentano quote di costo e ricavo che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza temporale;

I costi e i ricavi sono stati rilevati secondo il principio di prudenza e di competenza;

Parimenti le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riguardo all’avvenuto utilizzo nel corso dell’esercizio 2016 di un determinato fondo, iscritto tra le “altre riserve” del patrimonio netto, imputato alla voce “ricavi diversi” del Conto economico, si rileva che tale operazione è stata effettuata, secondo una prassi ormai consolidata dell’Istituto, anche al fine di una parziale “sterilizzazione” degli ammortamenti degli investimenti effettuati dall’IPRES in base al piano degli investimenti strutturali precedentemente approvato. Trattasi, in particolare:

- del fondo denominato “acquisto sede sociale” che è stato utilizzato per € 4.476, destinato alla medesima voce di ricavo, con un saldo finale residuo di € 2.892.

Riguardo al Fondo rischi e oneri occorre precisare che il fondo non ha subito variazioni rispetto agli accantonamenti del precedente esercizio.

La variazione della voce trattamento di fine rapporto rispetto all’esercizio precedente è imputabile all’incremento di € 33.806 per l’accantonamento della quota TFR dell’anno 2016.



In merito ai debiti nel passivo dello Stato patrimoniale, pari a complessivi € 1.114.518, si propone un prospetto riepilogativo:

Descrizione	Importo
Acconti	862.947€
Debiti tributari e v/so Istituti di previdenza	34.943€
Debiti v/so fornitori	24.965 €
Debiti tributari	24.769 €
Debiti verso altri	166.894 €

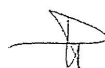
Pare, inoltre, debito riscontrare che la differenza tra valore e costi della produzione al 31.12.16 risulta negativa pari a -€ 248.223. Tale risultato negativo è derivato da vari accadimenti dell'esercizio, in primis si è registrata una riduzione del valore complessivo delle quote associative di € 31.670,50=, in adesione a quanto deliberato dell'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11 ottobre 2016 (Approvazione del Programma delle Ricerche e Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016).

Si segnala, inoltre, che l'Istituto, in esecuzione alle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale, in data 30 novembre 2016, ha provveduto a farsi carico delle quote associative della Regione Puglia, per l'esercizio 2016, delle seguenti associazioni: ALDA, SVIMEZ, Globus ed Locus e CRPEM per l'importo complessivo di € 93.562,00=.

Infine è da evidenziare che, a seguito delle necessarie intese, a partire dal mese di maggio dell'anno 2016 sono state avviate le nuove Convenzioni con la Regione Puglia, con conseguenti effetti sul bilancio, che si riferiscono alle relative frazioni di anno.

Sulla perdita registrata nell'esercizio - pari ad € 260,714= - hanno inciso, pertanto, sia l'avvio in corso di anno dei più rilevanti "servizi su specifica intesa" affidati dalla Regione Puglia, sia la riduzione del valore complessivo delle quote associative, sia gli importi per le quote liquidate alle associazioni SVIMEZ, ALDA, Globus et Locus e CRPEM indicate ut supra come richiesto all'Istituto dalla Regione stessa.

Per quanto precede, il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, e non ha obiezioni da formulare. Propone, dunque, all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.



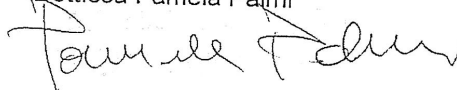

**Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2017**

Occorre evidenziare che dopo la chiusura dell'esercizio sono stati incassati i seguenti crediti: da Innovapuglia per attività espletate negli esercizi 2012-2013 € 44.528,00; dai partner Interreg per attività concluse nell'esercizio 2015 € 32.575,00 relativi al progetto No Barrier, € 3.219,00 relativi al progetto Medls ed € 117.020,34 relativi al progetto Neb.Soc.

Bari, 23 giugno 2017.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Pamela Palmi



LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
E' COMPOSTA DA N. 58 .....  
FACCIATE. 